

INVITALIA

#RILANCIOAREAEXMERLONI

La nuova 181/89 per il rilancio dell'Area "ex A.Merloni"

A cura di
Alessandro Palmitelli
Responsabile Gestione L.181/89

Ancona 06.06.2016



Accordo di Programma ex A. Merloni Regioni Marche e Umbria



Il Progetto di riconversione e riqualificazione - Area di crisi ex A. Merloni

Circolare 22 marzo 2016, n. 26398 – **Avviso pubblico**

Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni ricadenti nell'area coinvolta dalla crisi del gruppo Antonio Merloni tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989.

Dotazione finanziaria: € 35 milioni

- **€ 26.000.000** (divisi equamente tra Umbria e Marche) per la realizzazione di progetti imprenditoriali in tutti i territori dell'area di crisi;
- **€ 9.000.000** destinati dal Comitato di coordinamento dell'Accordo di programma al possibile finanziamento di specifici progetti finalizzati anche al rilancio degli asset produttivi localizzati nei comuni di Nocera Umbra (PG) e Fabriano (AN).

I destinatari



Imprese italiane ed estere, **costituite sotto forma di società di capitali**, incluse società cooperative e società consortili

Requisiti principali:

- società già costituite - anche newco
- in regime di contabilità ordinaria
- non sottoposte a procedure concorsuali oppure in liquidazione volontaria
- in regola con le normative comunitarie e nazionali

Dimensione di impresa*

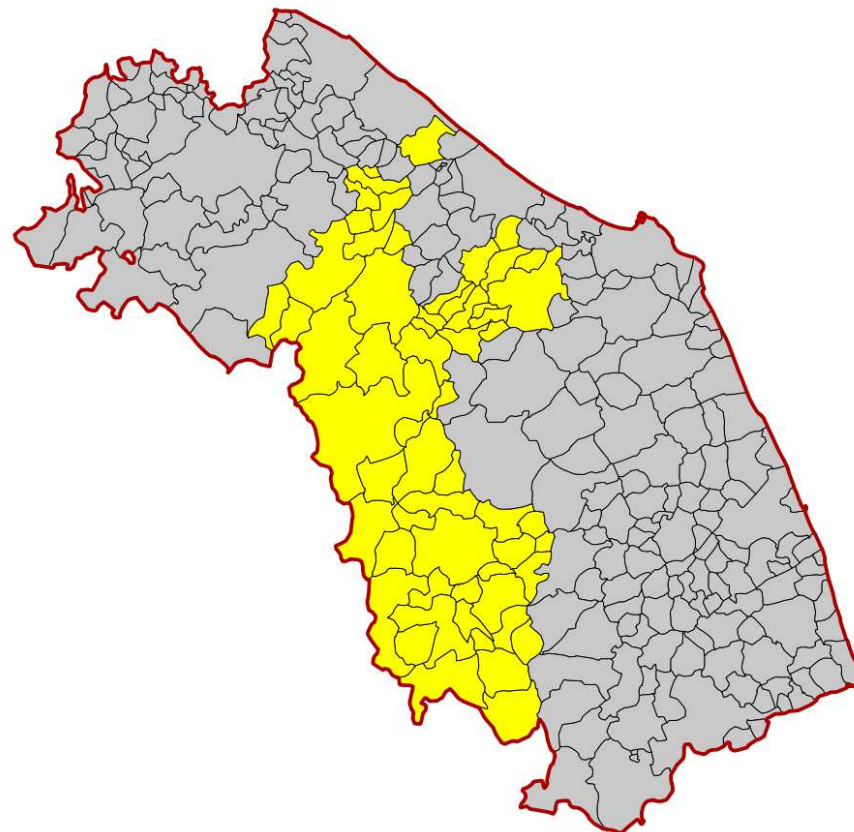
	<i>Fatturato €/mln</i>	<i>Occupati</i>
▶ Piccole Imprese	≤ 10	≤ 50
▶ Medie Imprese	≤ 50	≤ 250
▶ Grandi Imprese	> 50	> 250

* Così come definite dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e Decreto MAP del 18.04.2005.

Regione Marche: Aree coinvolte

Comuni agevolabili (56)

Acquacanina – Arcevia – Barchi – Belforte del Chienti -
 Belvedere Ostrense – Bolognola – Caldarola – Camerino –
 Camporotondo di Fiastrene – **Castellbellino** – Castelleone
 di Suasa – Castelplanio – Castelraimondo –
 Castelsantangelo sul Nera – **Cerreto d’Esi** – Cessapalombo
 – **Cupramontana** – Esanatoglia – **Fabriano** – Fiastra –
 Fiordimonte – Fiuminata – Fratte Rosa – Frontone –
 Gagliole – **Genga** – **Jesi** – Maiolati Spontini – Matelica –
 Mergo – Mondavio – **Monsano** – Monte Cavallo – **Monte
 Roberto** – Morro d’Alba – Muccia – Orciano di Pesaro –
 Pergola – Pieve Torina – Pievebovigliana – Pioraco – Poggio
 San Marcello – Poggio San Vicino – Rosora – San Costanzo
 – San Lorenzo in Campo – San Marcello – **San Paolo di Jesi**
 – **Sassoferrato** – Sefro – **Serra San Quirico** – Serra
 Sant’Abbondio – Serrapetrona – Serravalle di Chienti –
 Ussita – Visso



*I comuni evidenziati in **grassetto** sono quelli ricadenti nelle aree ex **art. 107**, paragrafo **3**, lettera **c**), del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020*

Programmi e attività ammissibili



Programmi di investimento

- nuove unità e ampliamenti finalizzati alla produzione di beni e servizi
- tutela ambientale **(NOVITÀ)**
- innovazione dell'organizzazione **(NOVITÀ)**

I programmi

- ✓ devono essere di importo non inferiore a €/mln 1,5 **(NOVITÀ)**
- ✓ devono prevedere un incremento occupazionale da realizzarsi entro 12 mesi dal termine degli investimenti.

Attività ammissibili

- estrazione di minerali da cave e miniere
- manifatturiere
- servizi alle imprese
- turistiche **(NOVITÀ)**

Spese ammissibili

Investimenti produttivi

(nuovi stabilimenti, ampliamenti, diversificazione e acquisizione attivi)

- suolo
- opere murarie
- macchinari impianti attrezzature
- programmi informatici
- consulenza
- immobilizzazioni immateriali



Tutela ambientale

costi degli investimenti **supplementari**:

- investimento distinto
- analisi controfattuale: individuazione e quantificazione del beneficio incrementale

Innovazione dell'organizzazione

max 20% dell'investimento ammissibile complessivo

- personale
- utilizzo (ammortamento) di strumentazione, attrezzature, immobili
- costi di ricerca contrattuale, competenze (*Know how*), brevetti
- spese generali

Ai sensi e nei limiti indicati dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e dalla Circolare 6 agosto 2015, n. 59282

- ✓ **Avvio investimenti**: dopo la presentazione della domanda
- ✓ **Ultimazione investimenti**: entro 36 mesi dalla delibera di concessione delle agevolazioni

Forma ed intensità delle agevolazioni

➔ Le agevolazioni sono riconosciute nel rispetto dei limiti previsti dal Regolamento UE 651/2014

Finanziamento agevolato

- 50% della spesa ammissibile (NOVITÀ)
- durata 10 anni + max 3 di preammortamento
- tasso 20% del *reference rate* e comunque non inferiore allo 0,5%

Il finanziamento è accompagnato da garanzie reali (ipoteca e privilegio speciale) da acquisire esclusivamente sui beni del programma agevolato (NOVITÀ)

Contributo conto impianti / alla spesa (a fondo perduto)

- max 25% della spesa ammissibile nel rispetto dell'ESL
- ✓ La somma del finanziamento agevolato e del contributo a fondo perduto non può essere superiore al **75%** degli investimenti ammissibili

➔ Le Grandi Imprese possono richiedere le agevolazioni ai sensi del De Minimis (NOVITÀ) per la realizzazione di **investimenti produttivi**

- le agevolazioni consistono nella **sola forma** del finanziamento agevolato di importo massimo pari al **55%** degli investimenti ammissibili

La copertura finanziaria (1/3)

Regolamento di esenzione 651/2014

Apporto finanziario pubblico (%)

Il valore delle risorse finanziarie pubbliche dipende dall'ESL applicabile nelle aree di localizzazione dell'iniziativa - zone 107.3 lett a) e lett c); zone fuori campo d'applicazione degli aiuti a finalità regionale (zone PMI) - e/o dalla dimensione d'impresa del soggetto proponente (PI - MI - GI)

	Investimenti Produttivi		Tutela Amb.le	Inn.ne org.ne
	107.3 lett c)	Zone PMI		
▪ Piccole imprese	max 75%	circa il 65%	max 75%	max 75%
▪ Medie imprese	circa il 65%	circa il 55%	max 75%	max 75%
▪ Grandi imprese	circa il 55%	0%	max 75%	max 60%

L'apporto pubblico risulta così composto (%)

Mutuo agevolato	Contributo fondo perduto	Totale
50%	25%	75%
50%	20%	70%
50%	15%	65%
50%	10%	60%
50%	5%	55%

La copertura finanziaria (2/3)

Regolamento di esenzione 651/2014

Apporto finanziario pubblico (%)

Contributo finanziario a carico dell'impresa beneficiaria

- almeno il 25% delle spese ammissibili complessive attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico



L'apporto finanziario da risorse pubbliche indicato è **orientativo**.

Il valore definitivo dipende da diversi fattori che influiscono nel calcolo dell'ESL (planning temporale degli investimenti, valore del *reference rate* e del rating riconosciuto all'impresa...)

Investimento da realizzare = 100

Apporto pubblico + Apporto privato = 100

Mutuo agevolato	Contributo fondo perduto	Totale	Copertura sogg proponente*
50%	25%	75%	25%
50%	20%	70%	30%
50%	15%	65%	35%
50%	10%	60%	40%
50%	5%	55%	45%

* La copertura complessiva a carico del soggetto proponente deve tener conto anche dell'IVA che non è una spesa ammissibile

La copertura finanziaria (3/3)

Regolamento «*De minimis*» per Grande Impresa

Apporto finanziario pubblico (%)

La fattispecie è di interesse esclusivamente per il finanziamento dei progetti di investimento produttivo proposti da **Grandi Imprese** in **zone 107.3.c)** o in zone fuori campo d'applicazione degli aiuti a finalità regionale (**zone PMI**).

In tal caso è possibile riconoscere un finanziamento agevolato (F.A.) pari max al **55%** della spesa ammissibile, senza i **vincoli oggettivi** (ad es. tipologia del programma di investimento) imposti dal Decreto 9 giugno 2015 e dal Regolamento di esenzione 651/2014.

Durata Mutuo (n° anni)	10+3		7+3		5+3	
Investimenti (€/mil)	10	20	10	20	10	20
Copertura da F.A. (%)	52%	26%	55%	33%	55%	39%

La percentuale di copertura indicata **è orientativa**. Il valore definitivo dipende dai diversi fattori che influiscono nel calcolo del «*De minimis*» (planning temporale degli investimenti, valore *del reference rate*, rating riconosciuto all'impresa, valore degli investimenti, durata del finanziamento.....)

Da ricordare:

- Il finanziamento agevolato non è rilevato dalla “centrale rischi”
- Il livello delle garanzie è inferiore rispetto a quello del credito ordinario



Rendicontazione della spesa ed Erogazione delle agevolazioni

Rendicontazione della spesa

- SAL di spesa anche non quietanzati (**NOVITÀ**) tranne l'ultimo
- max 5 SAL e di importo non inferiore al 15% della spesa ammissibile
- la spesa non quietanzata in ogni SAL non può essere superiore al 25% della spesa ammissibile
- ultimo SAL, spese quietanzate da presentare entro 3 mesi dalla ultimazione del programma di investimento*
- pagamenti effettuati tutti tramite un c/c dedicato sul quale verranno accreditate le agevolazioni

Erogazione delle agevolazioni

- pro quota in ragione della spesa rendicontata
- ritenuta 10% sulla rata di contributo maturata, erogata al collaudo finale
- anticipazione max 25% delle agevolazioni riconosciute previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa

* La data di ultimazione del programma coincide con la data relativa all'ultimo titolo di spesa

Presentazione della domanda

Deve essere trasmessa digitalmente tramite **piattaforma informatica**

a partire dalle ore 12.00 del 1° giugno 2016 alle ore 12.00 del 30 giugno 2016 tramite piattaforma informatica disponibile sul sito www.invitalia.it.

La modulistica, disponibile sul sito di Invitalia, si articola in:

- modulo di domanda
- piano di impresa



Valutazione delle iniziative

La valutazione comprende:

- la verifica della sussistenza dei requisiti per **l'accesso** alle agevolazioni
- la definizione della **graduatoria di ammissione** alla fase di valutazione istruttoria
- **l'esame di merito** (cd. *attività istruttoria*) del programma di investimento basato sui **criteri di valutazione** di cui all'allegato n. 3 della Circolare 6 agosto 2015, n. 59282



Definizione graduatoria

- Incremento numero degli addetti

CRITERIO	PARAMETRO DI VALUTAZIONE	ATTRIBUZIONE PUNTI	PUNTEGGIO MAX
Incremento occupazionale	Incremento del numero degli addetti	<p>Nuova occupazione generata dalla iniziativa imprenditoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 1 a < 5: 4 punti - da ≥ 5 a < 10: 8 punti - da ≥ 10 a < 19: 15 punti - da ≥ 19 a < 29: 30 punti - da ≥ 29 a < 39: 40 punti - da ≥ 39 a < 49: 50 punti - da ≥ 49 a < 59: 60 punti - da ≥ 59 a < 69: 70 punti - da ≥ 69 a < 79: 80 punti - da ≥ 79 a < 89: 90 punti - da ≥ 89 in poi: 100 punti 	100

- E' riconosciuta una maggiorazione del 25% del punteggio conseguito alle domande che prevedono di realizzare almeno il 25% dell'incremento del numero degli addetti tramite assunzione dei lavoratori del bacino di riferimento.
- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 125 punti.**

Impegni occupazionali (come da Avviso)



I soggetti beneficiari si impegnano a:

- Procedere prioritariamente **all'assunzione del personale del bacino** dell'Area di Crisi, nell'ambito del fabbisogno tecnico dell'iniziativa e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali;
- **Concludere, entro 12 mesi** dalla ultimazione del programma d'investimento, il programma occupazionale proposto;
- **Assumere**, entro il termine suddetto, i lavoratori appartenenti al **bacino di riferimento** in numero non inferiore a quello eventualmente indicato nella domanda;
- **Mantenere i livelli occupazionali** indicati dal programma per almeno un biennio dalla data del suo completamento.



Criteri di valutazione – fase istruttoria

Criteri

1	Credibilità del soggetto proponente
2	Fattibilità tecnica del programma degli investimenti
3	Impatto occupazionale
4	Mercato e strategie
5	Fattibilità e sostenibilità eco-fin

Sintesi delle verifiche richieste dalla Circolare attuativa

▶	Competenze manageriali e credibilità finanziaria ex-ante
▶	Coerenza tecnica e temporale del programma degli investimenti
▶	Incremento occupazionale (nr e qualità)
▶	Analisi strategica, competitiva e di mercato
▶	Copertura del programma degli investimenti, redditività, capacità restitutiva del debito (agevolato e/o ordinario)



Fase istruttoria – completezza documentale

Una domanda di agevolazione completa di tutta la documentazione progettuale consente ad Invitalia di concludere l'iter istruttorio rapidamente. A tal riguardo, **massima attenzione** per i seguenti criteri di valutazione...

2

Fattibilità tecnica del programma degli investimenti

Cantierabilità dell'iniziativa:

- attestazione della disponibilità del sito in capo al proponente,
- conformità del piano investimenti a permessi e autorizzazioni e verifica condizioni e tempi per ottenimento;
- attendibilità del cronoprogramma degli investimenti;

Capacità produttiva (teorica ed effettiva da piano) e coerenza con i livelli occupazionali indicati;

Congruità e pertinenza delle spese relative al programma degli investimenti.

4

Mercato e strategie

Verifica degli **obiettivi di fatturato** alla luce di :

- Profondità e attendibilità delle **analisi di mercato** effettuate
- Posizionamento dell'offerta all'interno dell'arena competitiva
- Sostenibilità del **vantaggio evidenziato**
- Coerenza ed efficacia **delle strategie di marketing**



Iter e tempi procedurali

			Durata (in mesi)	
1	presentazione della domanda		1	
2	verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni			
3	definizione della graduatoria di ammissione alla fase di valutazione istruttoria sulla base delle premialità individuate e sulle risorse finanziarie disponibili		1*	
4	pubblicazione della graduatoria			
5	avvio dell'esame di merito (cd. attività istruttoria) del programma di investimento basato sui criteri di valutazione di cui all'allegato n. 3 della Circolare		max 3*	
6	comunicazione di ammissione alle agevolazioni			
7	stipula dei contratti di concessione delle agevolazioni		3	
8	avvio della fase attuativa			
				8*

* I tempi di attraversamento sono determinati dalla completezza documentale delle domande presentate e dalla tempistica di risposta (eventuale) del proponente

La nuova 181/89 in 5 concetti chiave

#1 Aiuta le imprese a crescere

Investimenti a partire da **1,5 milioni** di euro, per la realizzazione di progetti imprenditoriali e creazione di **nuova occupazione**

#2 Rilancia le aree industriali

L'incentivo **favorisce lo sviluppo** delle aree di crisi, completando gli interventi regionali sul territorio

#3 Regole e tempi certi

Iter **procedurale** disciplinato in dettaglio **dalla legge**

#4 Agevolazioni consistenti

Fino al **75%** delle spese ammissibili di cui **50% mutuo agevolato** e **contributi a fondo perduto** per la parte residuale.

#5 Un unico interlocutore

Invitalia è il **soggetto gestore**: valuta i progetti di investimento, eroga le agevolazioni e monitora l'avanzamento dei programmi di investimento. Un **team di specialisti** è sempre a disposizione.

Per saperne di più

www.invitalia.it

L.181/89 - Normativa di riferimento

- *Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 giugno 2015*
- *Circolare attuativa del 6 agosto 2015 n. 59282*
- *Circolare 22 marzo 2016, n. 26398 - Avviso Pubblico*

Grazie per l'attenzione!

Alessandro Palmitelli